

**PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI**

OSSERVAZIONE N. 1				
Proponente: Giuseppe Ditadi				
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà, classificata come zona agricola E2A dal P.R.G. vigente, e in piccolissima parte in zona C1/6A e inserita dal P.A.T. nell'ambito della A.T.O. 2 classificata come "Contesti figurativi dei complessi monumentali", sia estesa invece la retinatura "Aree di urbanizzazione consolidata: a destinazione prevalentemente residenziale.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto l'area richiesta non ha i requisiti previsti dall'art. 52 "aree di urbanizzazione consolidata" delle NTA del PAT, come di seguito specificate: comma 2: "le aree di urbanizzazione consolidata sono costituite dai sistemi aggregati di insediamenti urbani attualmente esistenti nel territorio comunale(...)" e comma 3 : "le aree di urbanizzazione consolidata interessano inoltre tutte le aree di espansione e di progetto previste dal PRG vigente (...)"				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 2				
Proponente: Casotto Antonio e Rosanna				
Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona A/9 del P.R.G. vigente e in parte in area di rispetto cimiteriale e inserita dal P.A.T. nell'A.T.O. 1 classificata come "pertinenze scoperte da tutelare" in ambito di "microcentralità", sia consentito l'ampliamento dell'edificazione.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA: in quanto area di pertinenza di un edificio tutelato e parzialmente all'interno della fascia di rispetto cimiteriale. Ai sensi dell'art. 98 lettera e) come modificato a seguito di osservazione dell'U.T. "limitate variazioni, puntualmente giustificate al perimetro..." la modifica richiesta potrà essere valutata o recepita in sede di predisposizione del PI.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 3				
Proponente: Gianna Gottardo				
Oggetto: 1) Si chiede di non considerare "corsi d'acqua della rete idrografica minore" (leggi: corridoi ecologici secondari – tav. 4, art. 94) i corsi d'acqua inclusi all'interno dell'area di trasformazione M1, all'interno dell'A.T.O. 1 come segnati nella Tav. 4 del PAT. 2) Chiede altresì "nuove aree residenziali" in sintonia con il contesto confinante.				
Esame e controdeduzione: 1) NON ACCOLTA Il corridoio ecologico ed il mantenimento del varco si configurano come strategia del piano da perseguire e precisare cartograficamente, attraverso il P.I. - art. 94 delle NTA.				

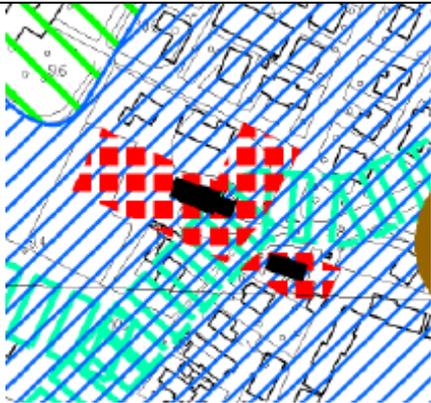
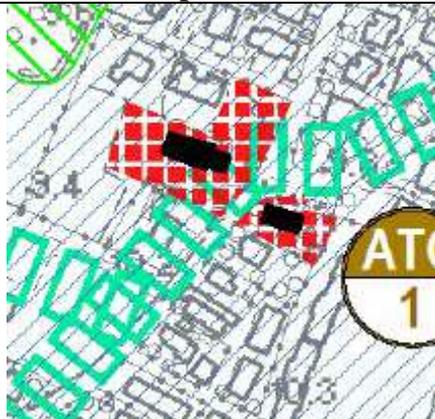
2) NON ACCOLTA in quanto il P.A.T. non ha valore conformativo per l'ambito oggetto di osservazione, delle destinazioni urbanistiche dei suoli le quali sono demandate al Piano degli interventi. Il P.A.T. non può costituire o comportare conseguimento di diritti edificatori.

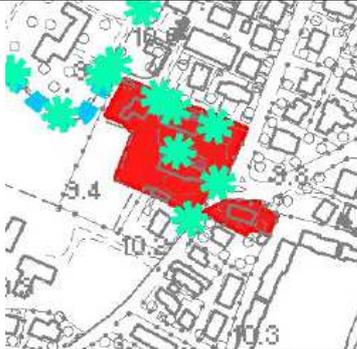
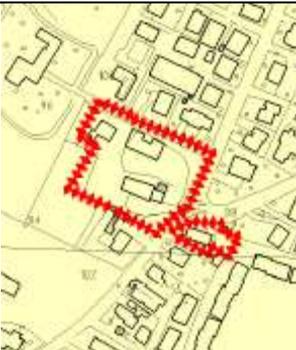
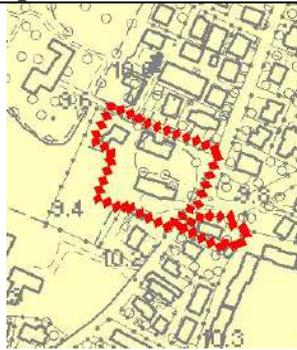
Discussione:			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta
			Respinta
			X

OSSERVAZIONE N. 4

Proponente: Annalisa Moscato			
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà, classificata come zona agricola E2 del P.R.G. vigente inserita nel P.A.T. nell'A.T.O. 2, classificata come "Ambiti territoriali per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale", sia previsto, nel Piano degli interventi la possibilità di realizzare una nuova abitazione recuperando parte del volume già esistente nella proprietà.			
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto l'osservazione contrasta con gli obiettivi del PAT. L'edificazione rimane regolata dalla Legge regionale di riferimento per le aree agricole. Si rinvia a quanto previsto dalle Norme Tecniche relativamente alle direttive per la formazione del P.I. in area agricola nonché a quanto riportato nella tavola 2 invariants del PAT – elemento areale (art. 28).			
Discussione:			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta
			Respinta
			X

OSSERVAZIONE N. 5

Proponente: Marcante Gianluca	
Oggetto: Si chiede di ridelimitare un'area classificata: in Tav. 4 come "pertinenze scoperte da tutelare" del P.A.T., in Tav. 2 come "invariants di natura storico monumentale" e in Tav. 3 come "Aree di interesse storico, ambientale e artistico", in quanto l'area è già compresa in un P.U.A. già convenzionato e di cui è stato già rilasciato il permesso di costruire..	
Esame e controdeduzione: ACCOLTA in quanto errore cartografico, viene modificata l'ampiezza del retino "pertinenze scoperte da tutelare" in Tavola 4. La previsione è comunque garantita dall'art. 97 delle NTA.	
PAT adottato Tav. 4	Proposta di modifica Tav. 4
	
PAT adottato Tav. 2	Proposta di modifica Tav. 2

			
PAT adottato Tav. 3		Proposta di modifica Tav. 3	
			
Discussione:			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta Respinta
			X

OSSERVAZIONE N. 6			
Proponente: Antonio Cacco			
Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola E2 nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito dell'A.T.O. 3 classificata come "ambito territoriale per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale: Sistema agricolo fluviale" sia trasformata in "Urbanizzazione consolidata". INTEGRAZIONE: Si chiede che 4100 mq dell'area di proprietà siano resi edificabili in zona D2 con la proposta di cedere in cambio al comune a titolo gratuito la superficie di 3000 mq di verde.			
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto l'area richiesta non ha i requisiti previsti dall'art. 52 "aree di urbanizzazione consolidate" delle NTA del PAT, come di seguito specificate: comma 2 "le aree di urb. Consolidata sono costituite dai sistemi aggregati di insediamenti urbani attualmente esistenti nel territorio comunale(...)" e comma 3: "le aree di urbanizzazione consolidata interessano inoltre tutte le aree di espansione e di progetto previste dal PRG vigente (...)" INTEGRAZIONE: NON ACCOLTA. L'area in questione è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 – corsi d'acqua (Tav. 1), inoltre non presenta caratteristiche territoriali e ambientali tali da giustificare l'individuazione di un ambito di trasformazione ai fini commerciali.			
Discussione:			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta Respinta
			X

OSSERVAZIONE N. 7				
Proponente: Massarotto Renato				
Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola E2 nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito dell'A.T.O. 2 classificata come "ambito territoriale per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale: Sistema agricolo-fluviale e all'interno di un ambito di "edificazione diffusa", nel Piano degli Interventi venga consentito un intervento di nuova edificazione.				
Esame e controdeduzione: NON PERTINENTE in quanto come formulato dal richiedente, l'argomento viene demandato all'elaborazione del PI secondo le direttive dell'art. 55 delle NTA del PAT.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 8				
Proponente: Schiavolin Antonietta				
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà classificata come area agricola E2a nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito dell'A.T.O. 1 classificata come "Ambito di trasformazione M/2", sia cambiata la destinazione d'uso di parte dell'area facendola divenire C1/45.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto non pertinente rientrando gli aspetti oggetto di osservazione (cambio di destinazione d'uso della specifica ZTO) tra quelli da disciplinare con il Piano degli Interventi.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 9				
Proponente: Teresa Paola Menegazzo				
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà classificata come area A12 ricadente all'interno del "Piano di Recupero 1 via Roma nord est" del PRG vigente e inserita nel P.A.T. in Tav. 4 come "Pertinenze scoperte da tutelare", venga effettuata contestualmente all'adozione del PAT. una variante al P.di R. che consenta l'esecuzione di parte degli interventi previsti dal P.di R. anche senza che lo stesso sia stato approvato e/o convenzionato.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto non pertinente rientrando gli aspetti oggetto di osservazione tra quelli da disciplinare con il Piano degli Interventi. Per quanto attiene le pertinenze scoperte da tutelare si rinvia alla modifica dell'art. 86, comma 5.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 10				
Proponente: Alessandro Brugnolo				
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà, classificata come zona agricola E2 del P.R.G. vigente inserita nel P.A.T. nell'A.T.O. 1, e classificata come "Aree di riqualificazione e conversione", sia ricompresa nella classificazione "Aree di urbanizzazione consolidata a destinazione prevalentemente produttiva, e di conseguenza normato come nella scheda R1.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto l'area richiesta non ha i requisiti previsti dall'art. 52 "aree di urbanizzazione consolidata" delle NTA del PAT, come di seguito specificate: comma 2:"le aree di urbanizzazione consolidata sono costituite dai sistemi aggregati di insediamenti urbani attualmente esistenti nel territorio comunale(...)" e comma 3:"le aree di urbanizzazione consolidata interessano inoltre tutte le aree di espansione e di progetto previste dal PRG vigente (...)" Ai sensi dell'art. 98 lettera e) come modificato a seguito di osservazione dell'U.T. "limitate variazioni, puntualmente giustificate al perimetro..." la modifica richiesta potrà essere valutata o recepita in sede di predisposizione del PI.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 11				
Proponente: Immobiliare Sole srl				
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà, classificata come zona agricola E2 del P.R.G. vigente, inserita nel P.A.T. nell'A.T.O. 2, e classificata come "Ambiti territoriali per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse Comunale: Sistema agricolo fluviale", sia modificata la destinazione d'uso dell'area per rendere possibile un ampliamento dell'attuale attività produttiva insediata.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto non pertinente, rientrando gli aspetti oggetto di osservazione tra quelli da disciplinare con il Piano degli Interventi. Si rinvia pertanto a quanto previsto dalle Norme Tecniche relativamente alle direttive per la formazione del P.I. in area agricola.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 12				
Proponente: Soc. Meeting S.p.A.				
Oggetto: Si chiede una modifica all'art. 17 delle Norme tecniche del P.R.G. vigente per fare in modo che nelle zone produttive D3.1 venga eliminato il limite del 25% per le attività direzionali e vengano integrate le destinazioni d'uso previste con quelle individuate nella Z.T.O. D3.2 dell'attuale P.R.G..				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto non pertinente, rientrando gli aspetti oggetto di osservazione tra quelli da disciplinare con il Piano degli Interventi.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	

9 (unanimità)			Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 13

Proponente: Elisabetta Valle

Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola E2 nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito del'A.T.O. 2 classificata come "ambito territoriale per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale: Sistema agricolo-fluviale" e attraversata da un "corridoio ecologico secondario" sia modificata in "Aree idonee per il miglioramento della qualità urbana e territoriale" proponendo contenstualmente un'ipotesi di accordo pubblico privato.

Esame e controdeduzione:

ACCOLTA: considerato che l'osservazione genera un'evidente interesse pubblico (trasferimento al Comune dell'80% circa dell'area) con conseguenti vantaggi di natura paesaggistico/ambientale. VAS differita alla fase attuativa.

Modifica all'art. 56: viene aggiunta la lettera e) al comma 3 come segue: “e) Scheda norma - Ambito di trasformazione M/5 (allegato 17 bis) “

Modifica allegati: viene aggiunto l'allegato 17 bis. Ambito di trasformazione M5.

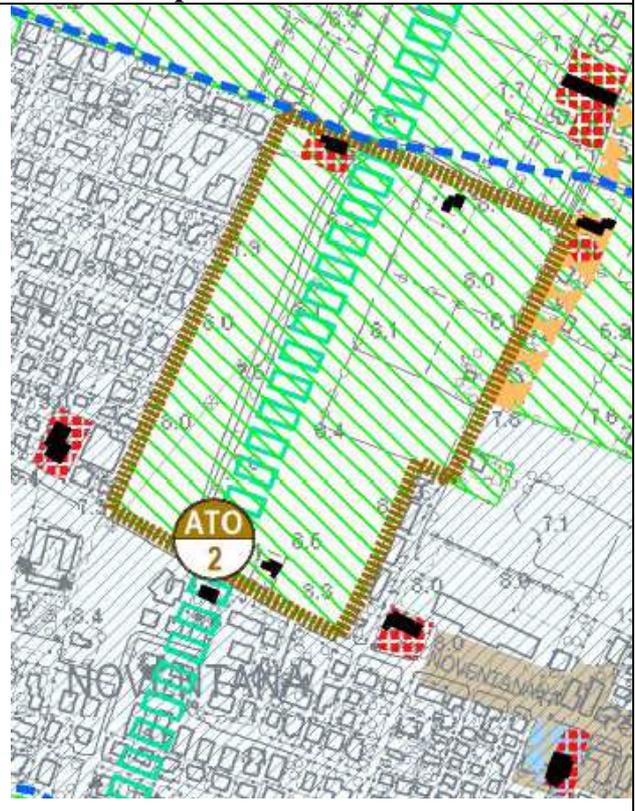
Modifica Tav 4: inserimento del nuovo perimetro della zona M5.

Modifica Tav. 2: modifica della superficie del retino: “Invarianti di natura paesaggistica – elementi areali” che ricade all’interno dell’ambito M5.

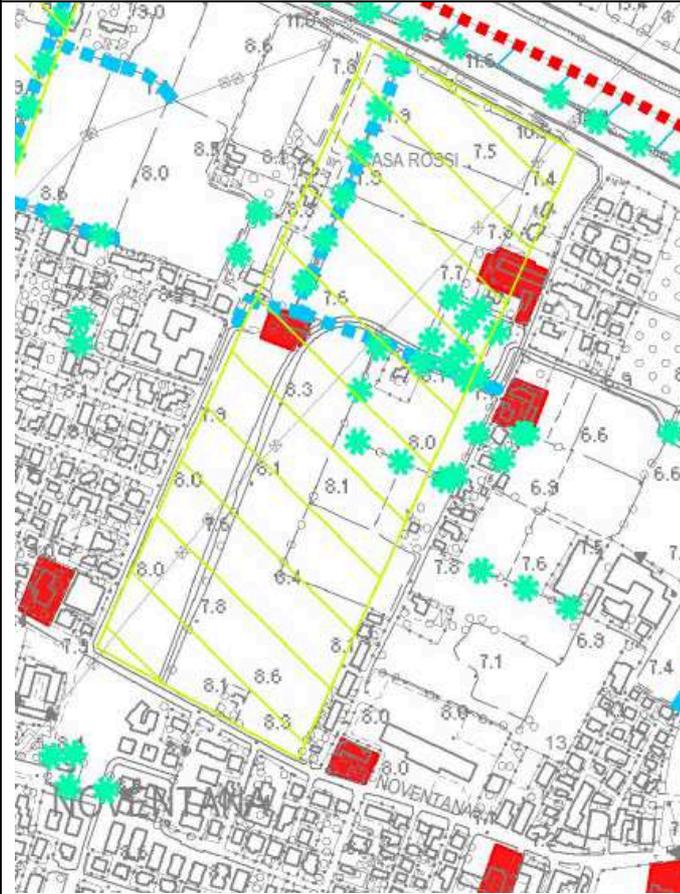
PAT adottato Tav. 4



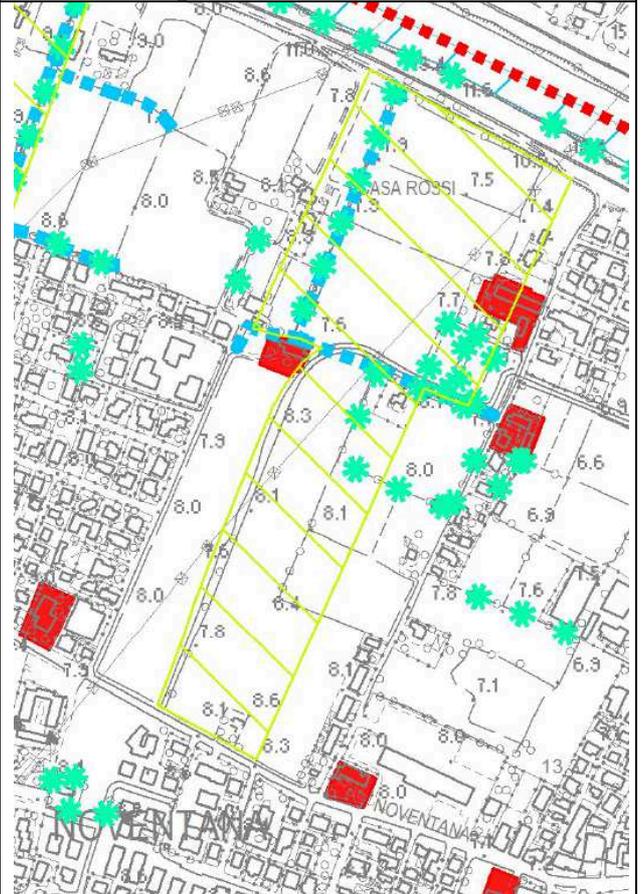
Proposta di modifica Tav. 4



PAT adottato Tav. 2



Proposta di modifica Tav. 2



Allegato 17 bis Scheda norma – Ambito di trasformazione M/5



L'ambito in oggetto si trova nella frazione di Noventana, in una porzione di territorio compresa tra il quartiere chiamato "Belvedere" e il Brenta. L'appezzamento di terreno di forma regolare ha il fronte minore che si sviluppa lungo la direttrice della strada provinciale Noventana, mentre il fronte maggiore si sviluppa lungo le due direttrici che portano all'argine del fiume Brenta di via Zocco e di via Mucchiotti, che delimitano due aree residenziali. L'intera superficie, quasi completamente occupata da territorio agrario, presenta al suo interno alcuni fabbricati abitati fino a tempi recenti. Gli obiettivi di interesse pubblico sottesi alla trasformazione dell'ambito tendono alla valorizzazione dell'intero contesto territoriale e possono essere riassunti nel modo seguente:

- realizzazione di un parco urbano o altre forme di parco legate all'agricoltura sociale;
- interventi di miglioramento della fruibilità del parco fluviale previsto dal PAT;
- possibilità di realizzare dei collegamenti ciclo-pedonali usufruendo anche delle rive del corso d'acqua di recente realizzazione;
- individuazione di un numero limitato di lotti edificabili a fini residenziali, da individuare in posizione marginale rispetto all'area in questione e comunque in contiguità con l'urbanizzazione consolidata e lungo le direttive delle due vie minori.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste si ritiene opportuna l'applicazione delle indicazioni riportate di seguito.

- Si ritiene utile che nella realizzazione delle aree verdi vengano seguiti criteri spaziali e di scelta delle specie idonee a garantire un effetto di ombreggiamento sugli edifici.
- Per quanto riguarda i consumi idrici nella realizzazione degli interventi si ritiene utile vengano adottate tecniche volte alla riduzione degli stessi, quali l'adozione di sistemi per il recupero delle acque piovane e grigie da utilizzare per gli scarichi del water e l'installazione di rubinetterie con miscelatore acqua e aria.
- In fase attuativa dovranno essere tenute in considerazione tutte le indicazioni del Piano di Tutela delle Acque ed individuati accorgimenti atti a non scaricare inquinanti sul suolo.

Edilizio con norme volte ad incentivare l'utilizzo, per la realizzazione di infrastrutture ed edifici, di materiali prevalentemente ecologici, riciclabili, non inquinanti ed a basso impatto ambientale.

- Si ritiene opportuno che l'impermeabilizzazione e il consumo di suolo siano ridotti al minimo, optando per soluzioni (ad es. l'impiego di parcheggi drenanti) che ne consentano una maggiore conservazione.
- I nuovi interventi dovranno rispettare il tracciato del corridoio ecologico secondario (NTA, Art. 91 e Art. 94), individuato dal PAT in corrispondenza del corpo idrico presente. A tal proposito si osserva che le norme del PAT dispongono che "ogni intervento localizzato in un ambito interessato da un corridoio ecologico ovvero posto nelle sue immediate vicinanze, oltre ad osservare la normativa vigente, dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di naturalità e connettività esistenti o prevedere adeguate misure di compensazione e mitigazione". Si consiglia inoltre l'impianto di specie vegetazionali autoctone e adeguate alle condizioni locali (di suolo, clima, etc.) al fine di limitare il più possibile l'utilizzo di sostanze di sintesi (fertilizzanti, diserbanti, etc).
- Per le siepi e i filari presenti nell'ambito, anche rappresentati nella Carta delle Invarianti del PAT come invarianti di natura ambientale, valgono le norme di tutela stabilite dal PAT stesso all'art. 31.
- I nuovi interventi dovranno rispettare anche il canale di scolo che attraversa da nord a sud l'ambito in esame;; la salvaguardia va effettuata sia in relazione all'importanza ecologica associata al corpo idrico (in corrispondenza del quale è individuato un corridoio ecologico secondario), sia ai fini di tutela dal rischio idraulico, seguendo quindi le prescrizioni riportate nella Valutazione di Compatibilità Idraulica.
- In fase di Pianificazione Attuativa dovranno essere verificate le fasce di rispetto dagli Elettrodotti calcolate secondo il DM 29/05/2008 al fine di verificare la compatibilità dei nuovi interventi con le stesse. All'interno delle fasce di rispetto non potranno essere individuate destinazioni d'uso che comportino una permanenza prolungata oltre le quattro ore giornaliere. Le fasce di rispetto, che dovranno essere fornite dal gestore, possono quindi essere considerate come limite all'edificazione.

Parere del valutatore della VAS: E' stata svolta una valutazione della sostenibilità e della compatibilità ambientale e paesaggistica del nuovo ambito interno all'ATO 2 nel corso della fase istruttoria della Commissione VAS regionale sul Rapporto Ambientale adottato (riportata all'interno dell'allegato A al Rapporto Ambientale – "Approfondimenti valutativi condotti nell'ambito della fase istruttoria"). In base all'approfondimento valutativo condotto sono state previste misure al fine di garantire la compatibilità ambientale degli interventi e aumentarne la sostenibilità.

Discussione:

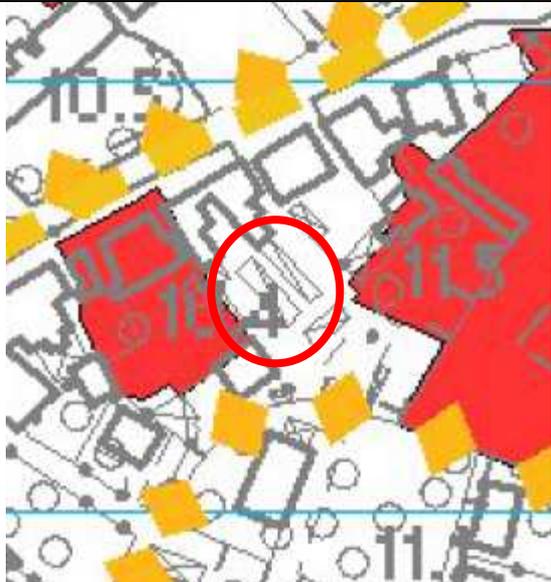
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
			X	

OSSERVAZIONE N. 14

Proponente: Teresa Paola Menegazzo

Oggetto: Si chiede che venga corretta la C.T.R. che fa da sfondo agli elaborati del P.A.T. adottato in quanto nell'area di proprietà non sono stati disegnati alcuni edifici che invece sono tutt'ora presenti.

Esame e controdeduzione: ACCOLTA in quanto dalle verifiche effettuate risulta corretto quanto rilevato nell'osservazione e pertanto si provvederà alla correzione della CTR usata come sfondo.

PAT adottato Tav. 1		Proposta di modifica Tav. 1 (e seguenti)	
			
Discussione:			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta
			Respinta
			X

Esce il consigliere Loretta Pasquato.

OSSERVAZIONE N. 15	
Proponente: Lazzaretto Umberto	
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà, classificata come zona agricola E2 del P.R.G. vigente inserita nel P.A.T. nell'A.T.O. 1, classificata come "Ambiti territoriali per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale", sia previsto, un cambio di destinazione d'uso dell'area, da agricola a edificabile.	
Esame e controdeduzione: PARZIALMENTE ACCOLTA in quanto l'area richiesta non ha i requisiti previsti dall'art. 52 "aree di urbanizzazione consolidata" delle NTA del PAT, come di seguito specificate: comma 2:"le aree di urbanizzazione consolidata sono costituite dai sistemi aggregati di insediamenti urbani attualmente esistenti nel territorio comunale(...)" e comma 3:"le aree di urbanizzazione consolidata interessano inoltre tutte le aree di espansione e di progetto previste dal PRG vigente (...)". Ai sensi dell'art. 98 lettera e) come modificato a seguito di osservazione dell'U.T. "limitate variazioni, puntualmente giustificate al perimetro..." la modifica richiesta potrà essere valutata o recepita in sede di predisposizione del PI.	
Modifica tav 4: modifica del perimetro dell'area M1 (come evidenziato nel cerchio rosso delle immagini sottostanti).	
PAT adottato Tav. 4	Proposta di modifica Tav. 4



Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
8 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

Entra il Consigliere Loretta Pasquato.

OSSERVAZIONE N. 16				
Proponente: Lorenza Ferlini				
Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola E2 nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito del'A.T.O. 2 classificata come "ambito territoriale per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale: Sistema agricolo fluviale" sia trasformata in "Urbanizzazione consolidata".				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto l'area richiesta non ha i requisiti previsti dall'art. 52 "aree di urbanizzazione consolidata" delle NTA del PAT, come di seguito specificate: comma 2:"le aree di urbanizzazione consolidata sono costituite dai sistemi aggregati di insediamenti urbani attualmente esistenti nel territorio comunale(...)" e comma 3:"le aree di urbanizzazione consolidata interessano inoltre tutte le aree di espansione e di progetto previste dal PRG vigente (...)"				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 17				
Proponente: Sapienza Michele				
Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola E2 nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito del'A.T.O. 2 classificata come "ambito territoriale per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale: Sistema agricolo fluviale" sia cambiata la destinazione d'uso per consentire nuova edificazione.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto non è pertinente, Precisato che il cambio di destinazione d'uso è competenza del PI e il PAT non prevede queste trasformazioni , si precisa che le linee preferenziali di sviluppo del PAT sono le aree individuate in Tav. 4 come:"Idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale", di cui all'art. 56 delle NT del PAT.				

Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 18				
Proponente: Reschiglian Maria Beatrice				
Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola E2 nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito dell'A.T.O. 2 classificata come "ambito territoriale per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale: Sistema agricolo fluviale" sia cambiata la destinazione d'uso per consentire nuova edificazione.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto non è pertinente, Precisato che il cambio di destinazione d'uso è competenza del PI e il PAT non prevede queste trasformazioni , si precisa che le linee preferenziali di sviluppo PAT sono le aree individuate in Tav. 4 come:"Idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale", di cui all'art. 56 delle NT del PAT.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 19				
Proponente: Curatore fallimentare di ARA snc di Gian Pietro Gallina				
Oggetto: Si chiede di modificare le norme affinché sia consentito costituire il "Credito Edilizio" anche su volumetria ancora inedita ma ricompresa su un PUA convenzionato				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA La disciplina costitutiva del credito edilizio è prevista dall'art. 36 della L.R. 11/2004. Fattispecie e finalità sono riportate all'art. 6 delle NT del Piano. Il caso specifico riportato nell'osservazione non risulta ricompreso nelle norme di cui sopra. Le specifiche modalità e le aree in cui applicare l'istituto del credito edilizio saranno meglio specificate nel Piano degli Interventi.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

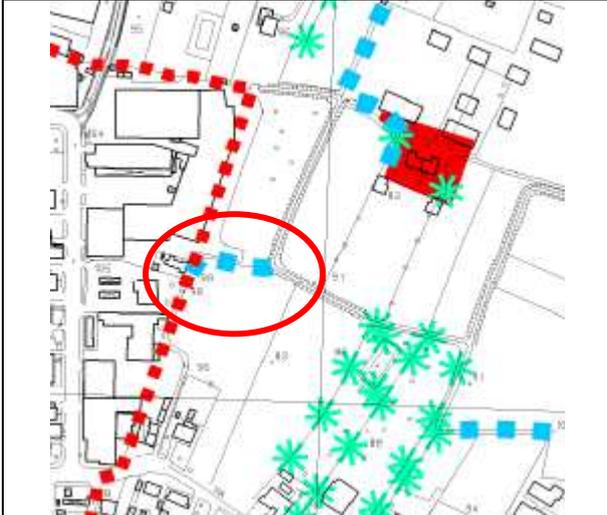
OSSERVAZIONE N. 20				
Proponente: Massaro Franca				
Oggetto: Si chiede una modifica alle N.T. del P.A.T. adottato in tutti gli articoli in cui si cita una disciplina transitoria "fino all'approvazione del primo PI.."				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto come previsto dalla Legge Urbanistica Regionale 11/2004 e dal titolo 11 delle NT, le previsioni operative sono demandate al PI.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 21				
Proponente: Massaro Franca				
Oggetto: 1) Si chiede la modifica delle N.T. del P.A.T. adottato eliminando, ove presenti, i riferimenti alla				

L.R. 40/1984.				
2) Si chiede inoltre la modifica dell'art. 74 in modo che lo stesso espliciti i tempi di esecuzione degli interventi in relazione alle risorse e disponibilità del Comune.				
Esame e controdeduzione:				
1) NON ACCOLTA. Il richiamo alla L.R. 40/1984 si configura come scelta strategica di piano.				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X
Esame e controdeduzione:				
2) NON ACCOLTA gli argomenti adottati non competono il P.A.T.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 22				
Proponente: Massaro Franca				
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà che nella tavola S1.a degli studi agronomici è classificata come "colture orticole in pieno campo" venga modificato il nome in "seminativi non irrigui".				
Esame e controdeduzione:				
NON ACCOLTA Pur essendo condivisibile il rilievo fatto (aggiornamento della classificazione del suolo agricolo) l'osservazione risulta irrilevante ai fini delle scelte di Piano.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 23				
Proponente: Massaro Franca				
Oggetto:				
1) Si chiede l'eliminazione dalla Tav. 2 di un elemento indicato come "invariante idrogeologica lineare" in quanto, a detta dello scrivente, indicato erroneamente;				
2) Si chiede la correzione della Tavola n. 2 del P.A.T. adottato eliminando nell'area di proprietà la campitura: "invarianti idrogeologiche lineari" in quanto non presenti nella realtà.				
3) Inoltre chiede la modifica dell'art. 27 delle N.T.A. che tratta le invarianti come l'art. 12 della stesse N.T.A.				
Esame e controdeduzione:				
1) NON ACCOLTA Con riferimento all'allegato "B" all'osservazione: Si conferma la presenza dell'elemento lineare di natura idrogeologica (rif. n. 2). La presenza dello scolo è confermata nel Piano delle Acque adottato con DGC n. 110 del 8.11.2013.				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X
Esame e controdeduzione:				
2) ACCOLTA l'osservazione per la parte afferente l'elemento lineare di natura idrogeologica indicato con il n. 1 nell'allegato "B" in quanto indicato per errore.				
PAT adottato Tav. 2			Proposta di modifica Tav. 2	

			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta
			Respinta
			X
Esame e controdeduzione:			
3) NON ACCOLTA Non viene accolta la richiesta di modifica dell'art. 27 in quanto i vincoli di piano derivano anche dalle invarianti di cui alla tav. 2 del PAT e sono conseguenza del percorso di formazione del piano.			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta
			Respinta
			X

OSSERVAZIONE N. 24			
Proponente: Massaro Franca			
Oggetto: Si chiede la modifica della "Scheda Norma - Ambito di trasformazione M/1" delle N.T.A. del P.A.T. adottato in quanto non corretta la definizione "la totalità dell'ambito ricade in zona agricola" perché in parte nel vigente PRG l'ambito ricade su "Area per spazi pubblici e attività collettive - Area a verde pubblico". Si chiede inoltre di modificare le destinazioni d'uso previste in Tav. 4 con la freccia rosa con le lettere IA-T.			
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto la descrizione richiamata nella scheda M1 fa riferimento all'attuale stato dei luoghi. La freccia rosa è prevista dal PATI.			
Discussione:			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta
			Respinta
			X

Il Sindaco precisa che non c'è ne parentela ne affinità.

OSSERVAZIONE N. 25			
Proponente: Beltramello Jole, Bisato Giuseppe e Andrea			
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà, classificata come zona B/6 nel PRG vigente, venga eliminato dalla Tav. 4 del PAT adottato, il retino "Pertinenze scoperte da tutelare", in quanto si dichiara che il fabbricato esistente ha perso le caratteristiche dell'edificio agricolo storico.			
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA Come previsto dall'art. 8 delle NTA l'aggiornamento della catalogazione è rinviato al P.I.			

Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 26

Proponente: Boscaro Nicoletta

Oggetto:

1) Si chiede che nell'area di proprietà classificata come zona E/2 nel PRG vigente, venga eliminato dalla Tav. 4 del PAT adottato, all'interno dell'ATO 2, il retino "Pertinenze scoperte da tutelare", su parte dei fabbricati esistenti.

2) Si chiede inoltre di segnare con il simbolo "Edificazione diffusa" un lotto ineditato di proprietà del richiedente, al fine di potervi spostare parte della volumetria esistente sul lotto limitrofo.

Esame e controdeduzione:

1) NON ACCOLTA in quanto non pertinente. Come previsto dall'art. 8 delle NTA l'aggiornamento della catalogazione è rinviato al P.I.

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

Esame e controdeduzione:

2) NON ACCOLTA in quanto l'area richiesta non ha i requisiti previsti nell'art. 55: "Edificazione diffusa" delle NT. Il Piano degli interventi potrà valutare se e come modificare i perimetri dell'edificazione diffusa e individuare aree di completamento e interventi di ampliamento.

Discussione:

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 27

Proponente: Alberto Benetello

Oggetto:

L'osservazione riporta alcune considerazioni circa l'errata perimetrazione dell'ATO 1 e altre considerazioni riguardanti le simbologie usate nella Tav. 4 del PAT.

Esame e controdeduzione:

NON ACCOLTA in quanto si tratta di valutazioni generali non pertinenti con i contenuti progettuali e normativi del piano. Per quanto attiene ai corridoi ecologici si tratta di un ideogramma che volutamente non ha una precisazione topografica che troverà luogo in fase di redazione dei PUA o a scala più dettagliata. Si ricorda l'attuazione delle previsioni potrà avvenire per stralci come previsto dal comma 7 dell'art. 56.

Discussione:

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 28

Proponente: Martellato Enzo

Oggetto:

Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola nel PRG vigente e ricompresa nell'ATO 2 "Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale", ricompresa nella "Scheda-Norma Ambito di trasformazione M/3", venga stralciata da questo

ambito in quanto parte del giardino dell'adiacente abitazione.			
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto la disciplina specifica prevista all'art. 56 delle NTA demanda al PI la definizione del perimetro delle aree (vedi Direttive) inoltre il comma 6 dello stesso articolo prevede la possibilità, in sede di PI, di modificare il perimetro delle aree in argomento per le quali è prevista l'attuazione tramite PUA. Inoltre l'art. 63 "Limiti fisici alla nuova edificazione" prevede la possibilità di introdurre limitate variazioni ai limiti fisici alla nuova edificazione. In ogni caso l'inclusione dell'area, di cui alla presente osservazione, all'interno di un ambito di trasformazione non implica che necessariamente la stessa sarà interessata dal raggiungimento degli obiettivi riportati nella scheda specifica; si ricorda infatti che il P.A.T. non ha valore conformativo delle destinazioni urbanistiche la cui attuazione è demandata all'analisi specifica posta in capo al PI.			
Discussione:			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta Respinta
			X

OSSERVAZIONE N. 29			
Proponente: Dante Antonio			
Oggetto: Si chiede la suddivisione in tre sottozone dell'ambito di intervento M/1 compreso nell'A.T.O. 1.			
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto il P.A.T. non ha valore conformativo delle destinazioni urbanistiche, che sono demandate al Piano degli Interventi, e non può costituire o comportare in alcun modo conseguimento di diritti edificatori. Il tracciato che delimita l'ambito M/1 non è equiparabile al confine di un P.U.A. e pertanto non è prevedibile una suddivisione in sottozone come proposto. Si ricorda che l'attuazione delle previsioni potrà avvenire per stralci e modificare il perimetro, come previsto dell'art. 56.			
Discussione:			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta Respinta
			X

OSSERVAZIONE N. 30			
Proponente: Arpi Renzo, Alessia, Carlotta e Veronica			
Oggetto: Si chiede la suddivisione in tre sottozone dell'ambito di intervento M/1 compreso nell'A.T.O. 1.			
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto il P.A.T. non ha valore conformativo delle destinazioni urbanistiche, che sono demandate al Piano degli Interventi, e non può costituire o comportare in alcun modo conseguimento di diritti edificatori. Il tracciato che delimita l'ambito M/1 non è equiparabile al confine di un P.U.A. e pertanto non è prevedibile una suddivisione in sottozone come proposto. Si ricorda che l'attuazione delle previsioni potrà avvenire per stralci e modificare il perimetro, come previsto dell'art. 56.			
Discussione:			
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione
9 (unanimità)	0	0	Accolta Respinta
			X

OSSERVAZIONE N. 31**Proponente:** Società immobiliare Dolomiti Sas di Cappellato Ermenegildo & C.**Oggetto:**

Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola E2 nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito del'A.T.O. 1 classificata come "ambito territoriale per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale: Sistema agricolo fluviale" con riferimento alla Scheda - Norma M/2, sia modificata la classe di pericolosità idraulica, in quanto la VCI allegata al PAT contrasta con quanto indicato dal P.A.I.

Esame e controdeduzione:

NON ACCOLTA in quanto la classe di pericolosità idraulica così come riportata nella tavola 1 è stata imposta dal P.A.I. che come strumento sovraordinato al P.A.T. può modificarlo.

Discussione:

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
			Accolta	Respinta
9 (unanimità)	0	0		X

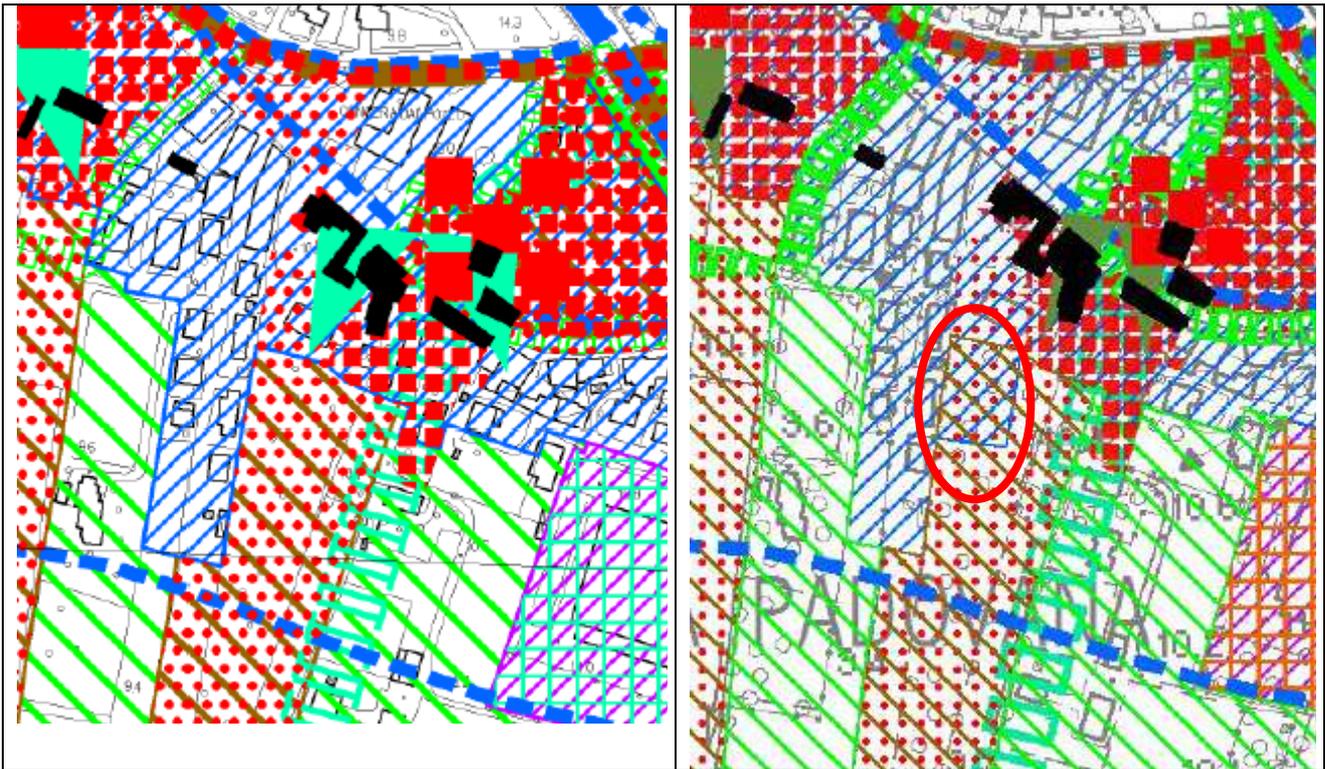
OSSERVAZIONE N. 32**Proponente:** Nicole Costruzioni**Oggetto:**

Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola E2 nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito del'A.T.O. 1 classificata come "contesti figurativi dei complessi monumentali" in Tav. 4 e come "elementi di natura storico monumentale, in Tav. 2, sia stralciata da questi ambiti per consentire l'applicazione di un DIA-Piano casa in quanto in data 17/04/2013 la C.E. aveva dato parere favorevole, poi sospeso dopo l'adozione in data 24/04/2013 del P.A.T..

Esame e controdeduzione:

ACCOLTA per i seguenti motivi: errore cartografico - diritto edificatorio acquisito prima dell'adozione del PAT, area consolidata (art. 52/53 NTA). **Modifica all'art. 52 comma 3:** dopo le parole: "PRG vigente" vengono eliminate le parole:" che siano già in fase di attuazione o che siano già state convenzionate al momento dell'adozione del PAT" e vengono inserite le parole: " o disciplinate da specifici atti amministrativi (Delibere di Consiglio o di Giunta, Autorizzazioni, etc.) relativi agli istituti del Credito Edilizio, della Compensazione Urbanistica o della Perequazione Urbanistica disciplinati dalla LUR "

PAT adottato Tav. 4	Proposta di modifica Tav. 4
	Con l'ovale rosso è evidenziata l'area modificata.



Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
			X	

OSSERVAZIONE N. 33				
Proponente: Balagion Renzo				
Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come Z.T.O. A e in parte Z.T.O. C1/54 nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito dell'A.T.O. 1 classificata come "Urbanizzazione consolidata a destinazione prevalentemente residenziale", sia modificata la classe di pericolosità idraulica, in quanto la VCI allegata al PAT contrasta con quanto indicato dal P.A.I..				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto la classe di pericolosità idraulica così come riportata nella tavola 1 deriva dalle indicazioni del P.A.I. vigente, in quale si configura come strumento sovraordinato al P.A.T.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 34				
Proponente: Silvia Masiero				
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà, classificata come zona agricola E2 del P.R.G. vigente inserita nel P.A.T. nell'A.T.O. 1, classificata come "Area di riqualificazione ambientale e paesaggistica", ricadente in ambito di fascia di rispetto autostradale, sia resa edificabile.				
Esame e controdeduzione:				

NON ACCOLTA in quanto non è pertinente, inoltre contrasta con le direttive del PAT.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 35				
Proponente: Martellato Diego				
Oggetto: Si chiede la suddivisione in due sottozone dell'ambito di intervento M/3 compreso nell'A.T.O. 2.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto il P.A.T. non ha valore conformativo delle destinazioni urbanistiche, che sono demandate al Piano degli Interventi, e non può costituire o comportare in alcun modo conseguimento di diritti edificatori. Il tracciato che delimita l'ambito M/1 non è equiparabile al confine di un P.U.A. e pertanto non è prevedibile una suddivisione in sottozone come proposto. Si ricorda che l'attuazione delle previsioni potrà avvenire per stralci e modificare il perimetro, come previsto dell'art. 56.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 36				
Proponente: Toffanin Roberta				
Oggetto: Si chiede: 1) una cartografia in scala adeguata /1:2000 o 1:5000) dei vincoli; 2) chiarezza sull'incongruenza della cartografia relativa alla zona centrale di Noventa classificata sia come vincolo monumentale che contesto figurativo; 3) che le NTA specifichino dettagliatamente quali sono le "disposizioni vigenti in materia" relative alle fasce di rispetto stradale, idraulico, ambientale, 4) che venga chiarita l'incongruenza relativa alla fragilità idrogeologica della zona a sud del Piovego riportata in modo diverso nel PAT e nel PATI. 5) Che la zona IA-T M/2 sia rivista nella forma e nella possibilità edificatoria; 6) che sia ampliato l'ambito di trasformazione M/1 a esclusione dei giardini; 7) che siano esplicitati gli interventi da effettuarsi nel fossato che attraversa la zona M/1 e che siano chiarite le condizioni e metodologie costruttive da attuare; 8) Che la perimetrazione dell'area IA-T M/3 escluda tutte le abitazioni e i giardini marginali all'area stessa; 9) che l'ambito di trasformazioni M/3 preveda in maniera dettagliata le linee preferenziali di sviluppo; 10) che sia prodotta documentazione ARPAV sull'inquinamento elettromagnetico contermine alla nuova scuola e corretta la scheda VAS in cui si dichiara che non esiste scuola interessata da fascia di rispetto dell'elettrodotto; Ÿ 11) Che venga corretto l'art. 60 della Norme Tecniche in cui si dichiara che non vi sono opere incongrue; 12) Che venga individuata in zona Oltrebrenta un'area per la scuola materna.				

Esame e controdeduzione:				
1) NON ACCOLTA in quanto le scale dei disegni sono normate dagli atti di indirizzo della L.R.11/2004. Con il PI le previsioni di piano verranno realizzate nelle scale 2000 e 5000;				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X
Esame e controdeduzione:				
2) NON ACCOLTA si tratta di due previsione di diversa origine, la prima è la restituzione del vincolo "ope legis" del vincolo L. 1089 relativo a villa Manzoni, il secondo è riferito a una scelta di progetto inerente il riconoscimento degli ambiti caratterizzati in termini figurativi ...(vedi art. 86, 87 NT);				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X
Esame e controdeduzione:				
3) ACCOLTA: all'interno delle NTA all'art. 20 viene integrato il comma 1 come segue: dopo le parole: « <i>Vincoli e pianificazione territoriale</i> » vengono aggiunte le parole: "1.bis Riferimenti legislativi e pianificazione sovraordinata: a) DLgs 30 aprile 1992 n. 285, "Nuovo Codice della Strada" b) DPR 495/1992, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" c) Piano Regionale Trasporti del Veneto. d) Piano Territoriale Regionale di Coordinamento del Veneto. e) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Padova"				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
			X	
Esame e controdeduzione:				
4) ACCOLTA: viene modificata la Tavola 3 secondo le ultime previsioni del PAI.				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
			X	
Esame e controdeduzione:				
5) NON ACCOLTA, l'individuazione deriva da una scelta strategica di piano, inoltre la scheda M2 è stata aggiornata nel rispetto delle norme specifiche del PAI.				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X
Esame e controdeduzione:				
6) NON ACCOLTA il comma 6 art. 56 prevede la possibilità in fase di PI di introdurre nuove aree e modificare il perimetro di quelle individuate dal PAT.				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X
Esame e controdeduzione:				
7) NON ACCOLTA in quanto non si tratta di tema urbanistico pertinente il PAT				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X
Esame e controdeduzione:				

8) NON ACCOLTA in quanto il P.A.T. non ha valore conformativo delle destinazioni urbanistiche, che sono demandate al Piano degli Interventi, e non può costituire o comportare in alcun modo conseguimento di diritti edificatori. Il tracciato che delimita l'ambito M/1 non è equiparabile al confine di un P.U.A. e pertanto non è prevedibile una suddivisione in sottozone come proposto. Si ricorda che l'attuazione delle previsioni potrà avvenire per stralci e modificare il perimetro, come previsto dell'art. 56.

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

Esame e controdeduzione:

9) NON ACCOLTA l'osservazione trova riscontro all'art. 63 delle NTA di piano.

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

Esame e controdeduzione:

10) NON ACCOLTA l'edificio scolastico si trova ben al di fuori delle aree di prima approssimazione, che già garantiscono cautelativamente il rispetto del limite previsto per l'induzione magnetica pari a 3 cT. Misurazioni effettuate dall' ARPAV in data 31/03/2014 evidenziano valori da 0,06 a 0,18 mT, ampiamente al di sotto del limite. I dati riportati nella scheda fanno riferimento al censimento della Provincia di Padova eseguito nel 2004.

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

Esame e controdeduzione:

11) NON ACCOLTA in quanto nella fase di redazione del PAT non sono state riconosciute opere incongrue che potranno essere riconosciute nel PI (vedi Art. 60, comma 3);

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

Esame e controdeduzione:

12) NON ACCOLTA in quanto previsioni da considerare in ambito di PI.

Discussione:

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 37

Proponente: Conte Pierina

Oggetto:

Si chiede che nell'area di proprietà classificata come "area a parco per il gioco e lo sport" nel vigente P.R.G. e inserita nel P.A.T. nell'ATO 3, in "ambiti territoriali per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale: Sistema agricolo fluviale", sia cambiata la destinazione d'uso dell'area perchè diventi edificabile.

Esame e controdeduzione:

NON ACCOLTA in quanto non è pertinente, rientrando gli aspetti oggetto di osservazione tra quelli da disciplinare con il Piano degli Interventi. Si rinvia pertanto a quanto previsto dalle Norme Tecniche relativamente alle direttive per la formazione del P.I. in area agricola.

Discussione:

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
------------	----------	----------	-----------------------	--

9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 38

Proponente: Massaro Franca				
Oggetto: Si richiede una modifica del capitolo 8,2 della Sintesi Non Tecnica della VAS affinché vengano esplicitati i criteri con cui è stata valutata la fattibilità economica degli interventi previsti dal PAT in ambito di servizi pubblici.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto non è compito della VAS valutare la fattibilità economica degli interventi ma solo la fattibilità ambientale.. PARERE VALUTATORE VAS: Si conferma che il Rapporto Ambientale è strutturato in maniera coerente con quanto indicato dall' Allegato VI del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 39

Proponente: Maria Candeo				
Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola E2 nel P.R.G. vigente e inserita nel P.A.T. nell'ambito del'A.T.O. 1 classificata come "ambito territoriale per la formazione dei parchi e delle riserve naturali di interesse comunale: Sistema agricolo fluviale" sia trasformata in "Urbanizzazione consolidata".				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto l'area richiesta non ha i requisiti previsti dall'art. 52 "aree di urbanizzazione consolidata" delle NTA del PAT, come di seguito specificate: comma 2: "le aree di urbanizzazione consolidata sono costituite dai sistemi aggregati di insediamenti urbani attualmente esistenti nel territorio comunale(...)" e comma 3:"le aree di urbanizzazione consolidata interessano inoltre tutte le aree di espansione e di progetto previste dal PRG vigente (...)"				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 40

Proponente: Marchesano Roberta				
Oggetto: Si chiede che nell'area di proprietà venga eliminato parte del retino "Pertinenze Scoperte da tutelare" in quanto nel previgente PRG l'area era in zona C1, pertanto con capacità edificatoria.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto non pertinente. Come previsto dall'art. 8 delle NTA l'aggiornamento della catalogazione è rinviato al P.I.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	

9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 41

Proponente: Mazzarolo Maurizio				
Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola nel PRG vigente e ricompresa nell'ATO 2 "Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale", ricompresa nella "Scheda-Norma Ambito di trasformazione M/4", venga stralciata da questo ambito e che sia cambiata la sua classificazione da PRG, facendola divenire area residenziale.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto il P.A.T. non ha valore conformativo delle destinazioni urbanistiche, che sono demandate al Piano degli Interventi, e non può costituire o comportare in alcun modo conseguimento di diritti edificatori.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 42 – 43 – 44 (tutte uguali solo presentate da tre persone diverse)

Proponente: Comunian Marco, Ostellari Graziella, Comunian Filippo				
Oggetto: Si chiede che l'area di proprietà classificata come zona agricola nel PRG vigente e ricompresa nell'ATO 1 "Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale", sia resa edificabile.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto il P.A.T. non ha valore conformativo delle destinazioni urbanistiche, che sono demandate al Piano degli Interventi, e non può costituire o comportare in alcun modo conseguimento di diritti edificatori.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 45

Proponente: Pagnini Luigina				
Oggetto: Chiede che nel suo terreno in via Marezzare sia possibile edificare una abitazione.				
Esame e controdeduzione: NON ACCOLTA in quanto il P.A.T. non ha valore conformativo delle destinazioni urbanistiche, che sono demandate al Piano degli Interventi, e non può costituire o comportare in alcun modo conseguimento di diritti edificatori, inoltre contrasta con le direttive del PAT.				
Discussione:				
Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

OSSERVAZIONE N. 46**Proponente:** Gomiero Ugo**Oggetto:**

Si chiede che l'area di proprietà ricadente all'interno dell'ambito di trasformazione M/1 sia riconosciuta come consolidato, ammettendo nuova edificazione.

Esame e controdeduzione:

NON ACCOLTA in quanto l'area non presenta le condizioni per essere classificata "area di urbanizzazione consolidata" come disciplinato dall'art. 52 delle NTA. In ogni caso l'ambito M1 all'interno del quale ricade l'area in questione prevede, tra gli obiettivi, anche nuove aree residenziali.

Discussione:

Favorevoli	Contrari	Astenuti	Esito della votazione	
9 (unanimità)	0	0	Accolta	Respinta
				X

X:\EdiliziaManutenzione\URBANISTICA\PAT\Osservazioni al PAT\elaborati allegati DCC del 06-02-2015 controdeduzioni\schede controdeduzioni.doc